



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il D.P.R. n. 108 del 26 maggio 2016, con il quale è stato adottato il Regolamento recante approvazione dello Statuto di ANPAL;

VISTO Regolamento di organizzazione di ANPAL, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.10 del 13 dicembre 2016;

VISTO il D.P.R. del 18 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti al n. 1-3331 in data 25 febbraio 2020, foglio n. 260, con il quale l'avv. Paola Nicastro è stata nominata Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio);

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22/03/2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” (nel prosieguo, per brevità, anche “PON SPAO”), approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 (e successiva riprogrammazione), già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL;

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, artt. 4 e seguenti, che ha disposto il subentro dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con il medesimo Decreto, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ha in generale affidato ad ANPAL importantissime competenze in tema del potenziamento delle politiche attive e dei servizi per l'impiego, nonché di rafforzamento dei legami tra politiche attive e passive;

CONSIDERATO che il suindicato D.Lgs. n. 150 del 2015 pone le basi per il rilancio del settore, costruendo una *governance* multilivello finalizzata a dettare le fondamenta per una strategia nazionale, declinarla con strumenti unitari, attuarla, monitorarla e fornire informazioni certificate, unitarie e utili agli stakeholder (cittadini, Regioni, CPI, associazioni professionali);

CONSIDERATO che in questo contesto, ad ANPAL è stato affidato il compito di raccordare, definire, sviluppare e gestire il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, interoperativo con i Sistemi informativi regionali (SIL), insieme con il previsto rafforzamento e la valorizzazione delle funzioni di analisi del mercato del lavoro al fine di orientare e rafforzare le politiche attive;

CONSIDERATO che ANPAL si appresta, a questo fine, a realizzare un sistema di integrazione, trasformazione e normalizzazione dei dati gestiti dalle diverse procedure del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro (SIU) e a sviluppare un sistema di Business Intelligence per esplorarne i dati contenuti;

CONSIDERATO che al medesimo fine ANPAL, in coerenza con il Piano triennale per l'informatica condiviso con AGID, ha avviato una serie di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale, attraverso l'adeguamento ed il rafforzamento dei propri sistemi informativi dedicati, ricorrendo a strumenti contrattuali resi disponibili all'interno di sistemi di acquisto CONSIP;

CONSIDERATO in particolare che ANPAL, per la gestione del Sistema Informativo Unitario delle politiche attive del lavoro (art. 13, D.Lgs. 150/15) deve dotarsi, completata la migrazione degli applicativi presenti sui portali MLPS, di un nuovo adeguato sistema di autenticazione e profilazione degli utenti;

CONSIDERATO che tale sistema, in linea con le Linee Guida Agid, deve prevedere l'integrazione con SPID e con la CNS, ed essere in grado di gestire il *single sign on* oltre che un sistema efficace di *Identity Management*;

CONSIDERATO che tale sistema di autenticazione e gestione delle utenze, in particolar modo, sarà utilizzato da tutti gli operatori della rete delle politiche attive e, in particolare, dagli operatori dei Centri per l'Impiego e dai referenti regionali per consentire il più celere e agevole accesso ai servizi e agli applicativi ANPAL, in termini di alta affidabilità e sicurezza dei dati trattati;

CONSIDERATO che la soluzione SW a questo effetto individuata da ANPAL per l'implementazione del "Sistema di Identity e Profilazione" (ovvero il sistema che consente di controllare e gestire gli accessi da parte degli utenti alle applicazioni di ANPAL, e di autorizzare l'esecuzione dei servizi e la visibilità dei dati in funzione dei profili associati ad ogni specifico utente) consta dei prodotti software (leader di mercato nella fascia software relativa ai sistemi IAM - Identity and Access Management) di seguito indicati e specificati nelle quantità (esprese in PVU):

- IBM Security Identity Governance, Lifecycle User Value Unit, 7.500 PVU (compresi SW Subscription & Support 12 mesi);
- IBM Security Access Manager Virtual Enterprise Edition Processor Value Unit, 560 PVU (PVU License (compresi SW Subscription & Support 12 mesi);
- IBM Security Access Manager Virtual Enterprise Edition User Value Unit License, 300 PVU (compresi SW Subscription & Support 12 mesi);

CONSIDERATO che la realizzazione del suindicato sistema di autenticazione e profilazione degli utenti, destinato ad essere utilizzato in massima parte dagli operatori dei CPI, è conforme a quanto previsto dalle Linee Guida AGID in materia di informatizzazione e digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni ed è a tutti gli effetti ascrivibile ad intervento di rafforzamento della capacità istituzionale delle amministrazioni;

CONSIDERATO che occorre pertanto provvedere - verificata l'indisponibilità di soluzioni *open source* o in regime di riuso - alla acquisizione dei prodotti software suindicati;

CONSIDERATA la disponibilità dei prodotti detti all'interno della Convenzione quadro Consip "*Licenze Software Multibrand*" ed. 2, Lotto 3, Fornitore Italtware s.p.a., CIG 7802409F94, ai seguenti prezzi (ai quali il fornitore applicherà in via automatica, in ragione delle quantità acquistate uno sconto pari al 3%):

- IBM Security Identity Governance, Lifecycle User Value Unit Licence, 7.500 PVU (compresi SW Subscription & Support 12 mesi), codice prodotto E0KIKLL, € 52.875,00, oltre IVA di legge;
- IBM Security Access Manager Virtual Enterprise Edition Processor Value Unit, 560 PVU (PVU License (compresi SW Subscription & Support 12 mesi), codice prodotto E0MCLLL, € 161.817,60, oltre IVA di legge;
- IBM Security Access Manager Virtual Enterprise Edition User Value Unit License, 300 PVU (compresi SW Subscription & Support 12 mesi), codice prodotto E0MCNLL, € 2.847,00, oltre IVA di legge;

CONSIDERATA l'esigenza di acquisire con ragionevole urgenza la fornitura di cui sopra, agli effetti delle disposizioni di cui all'art. 21 - commi 6 e 9, in particolare - e 216, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATA la disponibilità sul Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo sociale europeo, di cui all'art. 9 della L. 236/93, conto U.1.03.02.19.001 "*Gestione e manutenzione applicazioni*" di risorse destinabili, per oggetto e funzione, al finanziamento dell'operazione contrattuale sopra prospettata, giusta nota di conferma di prenotazione del Dirigente della competente Divisione I della scrivente Agenzia in data 18/03/2020;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

Tanto premesso,

DECRETA

Per le esigenze di acquisizione dei beni e servizi di cui in premessa, lo scrivente Ufficio provvederà a concludere, nell'ambito della Convenzione quadro Consip "*Licenze Software Multibrand*", Edizione 2, Lotto 3, Fornitore Itaware s.p.a., CIG 7802409F94, l'acquisto, nelle forme previste dalla Convenzione detta, dei prodotti software in premessa individuati.

Responsabile Unico del Procedimento è nominata la dr. Antonella De Biase.

La spesa necessaria per finanziare l'operazione sopra descritta, pari nel massimo ad € 257.436,36 (di cui € 46.422,95 a titolo di IVA) è posta a carico delle risorse del Fondo di Rotazione L. 236/93, conto U.1.03.02.19.001 "*Gestione e manutenzione applicazioni*", giusta nota di conferma prenotazione del Dirigente della Divisione I dell'Agenzia in data 18/03/2020.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Paola Nicastro

(documento firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 82/2005)